



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
17	12-02-2024

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI INERENTI INTERCONNESSIONE TRA LE RETI DEI COMUNI DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA E GRANTOLA - INTERC_MONTEGRINO, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	--

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazioni del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 37 del 4 ottobre 2023 e n. 48 del 14 novembre 2023 relative all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2023/2025;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 69 del 30 novembre 2023 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2023/2025;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della

convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato”, che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di “autorità espropriante”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 43 del 25/10/2023 (in aggiornamento alla P.V. 34 del 26 giugno 2019), avente ad oggetto: “Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi del piano d'ambito di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATA la “convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese” Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 62 del 21/12/2020, già approvato in sede di Conferenza dei Comuni del 23/07/2020 con Verbale di Deliberazione n.4;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0014991/2023 del 06/11/2023 agli atti con prot. n. 5450 del 07/11/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo di “Interconnessione tra le reti dei Comuni di Montegrino Valtravaglia e Grantola - prog. INTERC_MONTEGRINO”, per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 5514 del 9 novembre 2023;

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Montegrino Valtravaglia	-
Comune di Grantola	-
Provincia di Varese	Allegato B
A.T.S. Insubria	-
E-Distribuzione S.p.A.	-
Ascotrade	-
TERNA RETE ITALIA AOT MILANO	-
SO.L.E. S.p.A.	-
Italgas	Allegato A
Telecom Italia S.p.A.	-
OPEN FIBER	-
FASTWEB S.p.A.	-
Vodafone	-

ATTESO che l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n.241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- **Provincia di Varese:** NESSUN PARERE, comunica che:
 - la strada provinciale S.P. 23 dir. nel tratto interessato dai lavori di posa della nuova condotta di collegamento tra le reti di acquedotto esistenti dei Comuni

di Grantola e Montegrino Valtravaglia come da Deliberazione del Consiglio provinciale n.6 del 14/02/2022 risulta classificata nel seguente modo:

- dalla progr. Km 0+000 alla progr. Km 0+824, tratto urbano categoria F in Comune di Grantola;
 - dalla progr. Km 2+356 alla progr. Km 5+202, tratto urbano categoria F in Comune di Montegrino Valtravaglia;
- per l'esecuzione dei lavori dovrà essere rilasciato il nulla osta provinciale nei tratti urbani (con autorizzazione di competenza comunale), con effettuazione dei versamenti per spese d'istruttoria e deposito cauzionale, come da Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019 n.160, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 24/03/2021;
 - il Settore Trasporto e Catasto Strade rileva che il tratto stradale provinciale S.P. 23 dir. in Comune di Montegrino Valtravaglia Località Bosco Valtravaglia, interessato dalla posa di una nuova condotta bidirezionale di alimentazione idrica tubazione in PEAD PE100 PN25 De90 con scavo su carreggiata stradale, a partire dall'area d'intersezione tra la S.P. 23 dir. e la Via Pandorè fino all'area d'intersezione tra la S.P. 23 dir. e le Vie Moroni e Battisti, si sviluppa per una lunghezza di m 220,00 circa;
 - considerata la presenza lungo la S.P. 23 dir. di vari sottoservizi dovrà essere effettuato un coordinamento con le Società di gestione delle infrastrutture già esistenti, al fine di mantenere le necessarie distanze come stabilito dalle leggi vigenti in materia ed evitare eventuali danneggiamenti durante le operazioni di scavo;
 - la tubazione in progetto posizionata nel tratto a monte della S.P. 23 dir. non dovrà interferire con i manufatti di fondazione del muro di sostegno se esistenti, muro posto a confine tra la carreggiata stradale e le proprietà di terzi; pertanto, dovranno essere mantenute le opportune distanze per evitare qualsiasi danno ad un muro di non recente costruzione, che, se verrà causato nell'esecuzione dei lavori di scavo, dovrà essere ricostruito a cura e spese della Società committente ed appaltatrice delle opere;
 - la profondità di posa della tubazione rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada, in relazione alle condizioni geomorfologiche dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m 1,00;
 - il pozzetto prefabbricato per alloggiamento pompa booster e by-pass condotta con cameretta in c.a. prefabbricata di dimensioni interne 200x150 cm H 192 cm, così come il pozzetto per alloggiamento misuratore di portata dimensioni 100x100 cm H 140 cm da posare in Comune di Grantola, dovranno essere collocati su area stradale comunale Via Pandorè e Via Solferino all'esterno della sede stradale provinciale S.P. 23 dir. alla progr. Km 0+500, e comunque in posizione tale da non ostacolare la circolazione stradale in caso di interventi di manutenzione sugli impianti;
 - il pozzetto di spurgo previsto in progetto in corrispondenza dell'area d'intersezione tra la S.P. 23 dir. e le Vie Moroni e Battisti, dovrà essere collocato all'esterno della sede stradale provinciale, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti, attraverso detta opera;
 - il quadro stradale di collegamento elettrico da definire con l'Ente gestore del servizio non dovrà essere posizionato in area d'intersezione stradale;
 - prima di dar corso all'esecuzione delle opere dovranno essere indicate le tempistiche d'intervento con il cronoprogramma e la cantierizzazione dei lavori che dovrà essere compatibile con la transitabilità in sicurezza della

strada provinciale, eventuali chiusure di tratti stradali da concordare con tutti gli Enti coinvolti non potranno essere consentiti senza la possibilità di percorsi alternativi;

- *Italgas Reti S.p.A.*: NESSUN PARERE, comunica che:
 - la Società Italgas Reti S.p.A. ha interferenze lungo tutta la rete idrica in progetto;
 - attende una risoluzione di tutte le interferenze già in fase di progetto secondo il disciplinare allegato, oppure una richiesta di modifica delle proprie infrastrutture;
 - se del caso, sono attese puntuali richieste di coordinamento in fase di esecuzione dell'opera ed eventualmente la messa in quota di chiusini presenti all'interno dell'area di cantiere;

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo/esecutivo di "Interconnessione tra le reti dei Comuni di Montegrino Valtravaglia e Grantola - prog. INTERC_MONTEGRINO", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota n. 0014991/2023 del 06/11/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli